

Allegato n. 3 - REGOLAMENTO DELLA PALESTRA

Art.1. – Accesso alla palestra

È vietato agli alunni accedere nella palestra senza la presenza del proprio insegnante di Educazione Fisica.

In palestra si entra soltanto per le lezioni **con scarpe idonee** (suola in gomma) e **pulite**. Nelle occasioni in cui la lezione verrà svolta metà in palestra e metà all'aperto, sarà opportuno, specie durante la stagione primaverile, munirsi di una calzatura (scarpa da ginnastica, atletica, attrezzistica, da piscina, ecc.) o di un idoneo calzettone di ricambio, onde evitare di sporcare e rovinare la pavimentazione della palestra al rientro nella stessa.

Quando si entra in palestra è **obbligatorio chiudere la porta di accesso**.

L'**accesso di estranei** nei locali della palestra è vietato, a meno di esplicita autorizzazione del Capo d'Istituto o da suo delegato (collaboratori o fiduciari).

Art. 2 – Utilizzo degli spogliatoi

Gli alunni si recheranno negli spogliatoi: il 1° a destra per le ragazze, il 2° per i ragazzi, dove potranno cambiarsi nel più breve tempo possibile, indossando l'abbigliamento più adeguato allo svolgimento della lezione. È opportuno non lasciare valori e documenti negli spogliatoi.

Art. 3 – Comportamenti da tenere in palestra e divieti

Durante l'ora di lezione di Scienze Motorie /Educazione Fisica sarà consentito recarsi al bagno solo prima della lezione, o al termine della stessa. Tutti gli alunni sono corresponsabili della pulizia dei locali che stanno occupando (palestra, bagni e spogliatoi).

È **VIETATO fare merenda o introdurre lattine o simili**. Al termine di ogni lezione palestra, bagni e spogliatoi devono essere lasciati puliti.

È **assolutamente VIETATO prelevare o usare in modo improprio il materiale o le attrezzature**, ed eseguire esercizi pericolosi (verticali, ruote, salti, ecc.) senza l'autorizzazione o il controllo dell'insegnante, nonché assumere atteggiamenti o comportamenti che possano recare danno a sé stessi o agli altri.

È **vietato fumare**, anche nei locali di servizio; il personale docente ed ausiliario deve rispettare tale divieto applicando integralmente le disposizioni di legge e le istruzioni in materia diramate dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria (L. 584/75).

È **VIETATO il lancio di attrezzi, soprattutto metallici o pesanti, ed appendersi a qualsiasi appendice delle attrezzature** (ad es. i sostegni dei canestri e alle attrezzature di pallavolo). Inoltre è **VIETATO** calciare palloni (calcetto) perché ciò può arrecare danni alle suppellettili montate sulle pareti (interruttori, lampade non protette, ecc).

Art. 4 - Smarrimento o furto di oggetti di valore

La Scuola non si fa carico dello smarrimento o del furto di oggetti di valore, la cui custodia è demandata ai proprietari. Si raccomanda agli studenti di non lasciare oggetti di valore negli spogliatoi.

Art. 5 – Non partecipazione alle lezioni

Gli alunni potranno occasionalmente non partecipare al lavoro pratico solo dietro presentazione all'insegnante di una giustificazione scritta firmata da un genitore. Gli alunni che presentino invece problemi di salute che impediscano loro la frequenza attiva alle lezioni per un lungo periodo, dovranno presentare domanda di esonero (anche parziale), allegando certificato medico. In entrambi i casi gli alunni parteciperanno comunque alle lezioni e svolgeranno attività di prelievo e/o riconsegna del materiale, compiti di controllo, assistenza, arbitraggio o referto di gara, giudice o infine, in ogni caso, collaboratore dell'insegnante.

Infine a ciascun alunno si richiede non solo di osservare il presente regolamento, ma anche di segnalare al proprio insegnante qualunque fatto, situazione che abbia provocato un qualsiasi danneggiamento o che possa provocare o rappresentare una situazione di pericolo ai sensi della L. 626 sulla sicurezza.